



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA SCRITTA
N. 123 del 7 novembre 2024**

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

NOVELLI e ZUCCALÀ

***STATO DI AVANZAMENTO DELL'ITER PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE
IDONEE E NON IDONEE AGLI IMPIANTI FER***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XII Legislatura

Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA N. 123 del 7 novembre 2024



Gruppo Consiliare

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Stato di avanzamento dell'iter per la definizione delle aree idonee e non idonee agli impianti FER

VISTO

- Il Decreto Legislativo n. 199 del 2021, art. 20, commi 1 e 2, che prevede l'adozione di un decreto per l'individuazione delle superfici e aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 153 del 02 luglio 2024, intitolato "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", secondo cui le Regioni, entro gennaio 2025, devono emanare le relative leggi regionali garantendo il coinvolgimento degli enti locali.
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio (DGR) n. 171 del 12 maggio 2023, che certifica il raggiungimento anticipato degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) 2030 per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio (DGR) n. 390 del 7 giugno 2022, "Attuazione del PNIEC 2030 – Linee guida e indirizzo per le aree non idonee alla realizzazione di impianti FER", che segnala la necessità di mitigare gli effetti sul paesaggio e sulla salute umana.
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio (DGR) n. 595 del 19 luglio 2022, "Adozione della proposta di aggiornamento del Piano Energetico Regionale (PER Lazio)", che fornisce dati sulla potenza di picco fotovoltaica pro-capite regionale e sulle raccomandazioni per l'energia eolica offshore.
- L'art. 20, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 199/2021 introdotto dal "Decreto agricoltura", che prevede forme di tutela per i terreni agricoli riguardo agli impianti fotovoltaici.
- Le Linee guida nazionali (DM del MITE del 10 settembre 2010), che prevedono misure di mitigazione per impatti acustici, elettromagnetici e per l'ombreggiamento intermittente ("shadow-flickering") a tutela della salute umana.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XII Legislatura



Gruppo Consiliare

PREMESSO

- Che il comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 richiede che la definizione delle aree idonee per gli impianti FER tuteli il patrimonio culturale e paesaggistico, le aree agricole e forestali, la qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici edificate, aree industriali e non adatte ad altri usi.
- Che la Regione Lazio, e in particolare la Provincia di Viterbo, ha contribuito significativamente al raggiungimento degli obiettivi FER con una distribuzione non uniforme degli impianti sul territorio, causando una sperequazione che ha effetti sul paesaggio e sulla sostenibilità.
- Che lo studio dell'ENEA del 27 marzo 2023 indica la possibilità di raggiungere gli obiettivi del PNIEC anche senza ulteriore consumo di suolo, utilizzando installazioni su superfici edificate, come tetti di edifici esistenti.
- Che secondo il Rapporto ISPRA "Il consumo di suolo in Italia 2023", il consumo di suolo contribuisce al rischio idrogeologico e alla diminuzione delle aree agricole, con un impatto economico stimato di 9 miliardi di euro l'anno.
- Che, come rilevato nella DGR n. 595/2022, il Lazio presenta un potenziale limitato per l'eolico onshore e deve privilegiare strategie offshore, come parchi eolici galleggianti a larga distanza dalla costa, per mitigare gli impatti sul paesaggio e l'ambiente.
- Che a largo delle coste laziali è stato recentemente approvato dal MASE un progetto eolico di 540 MW (ENI, Cassa Depositi e Prestiti e partner danese) e che gli obiettivi del PER e nazionali saranno superati anche considerando il Fit for 55.
- Che il Lazio, e in particolare la provincia di Viterbo, vantano eccellenze enogastronomiche, prodotti DOC e IGP e la presenza di quattro biodistretti, elementi preziosi per l'identità territoriale e l'economia locale.

CONSIDERATO

- Che il Decreto del 21 giugno 2024 rappresenta un'opportunità per tutelare il patrimonio naturale e culturale del Lazio, aumentare le fasce di rispetto fino a 7 km per gli impianti eolici e ridurre la "massima porzione di suolo occupabile".
- Che la DGR n. 390/2022 evidenzia i rischi per la salute umana e i paesaggi causati dall'alto consumo di suolo e dall'impatto visivo degli impianti FER, in particolare quelli industriali.
- Che i nuovi aerogeneratori, con dimensioni che raggiungono i 200-300 metri di altezza e 160-180 metri di larghezza, rappresentano un potenziale rischio per la sicurezza, data la gittata



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

XII Legislatura



Gruppo Consiliare

delle pale a velocità elevate, in contrasto con le linee guida nazionali del 2010, ormai superate.

- Che studi europei dimostrano che incidenti negli impianti eolici, come il crollo di aerogeneratori o il distacco di pale, non sono così remoti come sostenuto dalle imprese e comportano rischi per strutture vicine (abitazioni, luoghi di lavoro).
- Che alcune tipologie di impianti FER, come quelli eolici industriali di nuova generazione, hanno impatti negativi noti sull'avifauna e sui chiropteri, causando potenziali danni agli ecosistemi.

INTERROGA

il Presidente della Regione, Francesco Rocca e l'Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità, Elena Palazzo, sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Decreto del 21 giugno 2024, con particolare riferimento all'individuazione delle superfici e delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili. In particolare, si richiede di conoscere:

- A che punto è l'iter di predisposizione delle cartografie necessarie per definire tali aree, come previsto dal Decreto.
- Quali sono le tempistiche previste per il completamento di queste cartografie e per l'adozione delle relative leggi regionali, al fine di rispettare la scadenza fissata di 180 giorni fissata dal Decreto.
- Quali azioni sono state intraprese per garantire un coordinamento efficace con la Conferenza Stato-Regioni, assicurando il coinvolgimento degli enti locali, come indicato dal Decreto.
- Se sono emerse criticità o ritardi che possano compromettere il rispetto delle scadenze e quali misure si intendano adottare per superare tali problematiche.

Valerio Novelli

Firmato digitalmente da: Valerio Novelli
Data: 07/11/2024 13:18:30

Adriano Zuccalà

Firmato digitalmente da: Adriano Zuccalà
Data: 07/11/2024 15:10:31



Via della Pisana, 1301 00163 Roma

Tel. 06 65932229 Mail: vnovelli@regione.lazio.it Pec: consigliere16_12@cert.consreglazio.it

www.consiglio.regione.lazio.it